

LA LESSINIA - IERI OGGI DOMANI

Quaderno culturale n. 43 - 2020





Foto di gruppo a Venezia (foto D. Rollo).

degli studenti e l'Italia ha il compito di coinvolgere gli alunni tramite la fotografia. Sono stati perciò organizzati approfondimenti, incontri e situazioni allo scopo di far conoscere lo strumento della fotografia, evidenziarne le potenzialità e metterle in pratica.

Gli ospiti hanno approfondito le conoscenze fotografiche grazie al dott. Gaetano Pimazzoni, appassionato fotografo, che ha condotto una sapiente e coinvolgente lezione di tecnica fotografica e grazie agli scatti di Luca Signori, guardia foresta-

le che regala emozionanti immagini della Lessinia più poetica.

Tecniche, spunti e riflessioni sono stati messi in pratica durante la visita di Venezia, dove acqua e cielo permettono scatti di luce e di Verona che offre strati di storia da immortalare. Gli alunni hanno in tal modo appreso attraverso la sperimentazione sul campo.

Il direttore della Comunità Montana della Lessinia, dott. Diego Lonardoni, ha poi raccontato, grazie alla tecnica delle fototrappole, la storia emozionante della prima

coppia di lupi che si è stabilita nel territorio lessinico e ha dato modo di comprendere come la fotografia possa aiutare a conoscere abitudini e comportamenti di animali difficilmente osservabili senza strumentazioni specifiche. Gli scatti e le riprese nei boschi del Parco della Lessinia hanno fornito agli studenti adeguati supporti visivi perché potessero comprendere appieno la delicata tematica della convivenza tra uomo e lupo.

La prof.ssa Silvia Scibona ha coinvolto gli alunni in un laboratorio



Il laboratorio d'arte (foto E. Scala).

che, partendo dallo scatto fotografico del proprio volto, ha proposto una riflessione su se stessi per poi rielaborare l'immagine di sé. L'esperienza artistica ha dato modo di coinvolgere gli alunni attivandone l'emotività.

Gli ospiti hanno poi visitato, guidati dalla prof.ssa Nadia Massella, il Baito della Coletta, a Bosco Chiesanuova, luogo che conserva l'atmosfera dei tempi antichi in cui vi si produceva il formaggio e sono stati guidati, grazie agli speleologi della Commissione Speleologica Vero-



A Erbezzo con la scuola primaria, il laboratorio di ceramica (foto M. Grandi).

nese, anche nella Grotta di Monte Capriolo, a Roveré Mille, dove suggestive forme di roccia appaiono, scompaiono. E lungo il sentiero che ospita il Museo del Bosco, a Roveré, con le sue variopinte tele che accompagnano il camminatore.

La Lessinia ha così offerto agli obiettivi la propria unica e irripetibile scenografia.

Nel mese di febbraio 2019, 22 insegnanti provenienti da Finlandia, Romania e Turchia hanno visitato, nel corso della settimana di meeting, alcuni plessi di Scuola Prima-

ria dell'Istituto di Bosco per il progetto "Science & Kids" che prevede di incentivare il coinvolgimento dei giovani alunni tramite attività laboratoriali legate alle materie scientifiche. Sono stati proposti workshop, esperimenti, attività manipolatorie e creative che hanno coinvolto anche gli alunni dei plessi di Scuola Primaria. I partner hanno partecipato, guidati dai giovani ospiti, ad attività di manipolazione dell'argilla e alla decorazione della stessa; a laboratori sulle caratteristiche del suono e sulla condu-



A San Rocco, con la scuola primaria, il laboratorio di coltura (foto C. Marin).



A San Mauro di Saline, con la scuola primaria, le danze tradizionali (foto F. Bombieri).

zione dell'elettricità; a *workshop* di robotica. Hanno seminato e piantato, hanno cucinato.

Per approfondire la cultura locale, gli ospiti hanno potuto assistere allo sparo dei Trombini a San Mauro di Saline e hanno danzato insieme, accompagnati da "Cimbri" in abito tradizionale. È stata mostrata una Lessinia di tradizioni e contaminazioni.

Il meeting italiano del progetto "We are what we eat" si è svolto nel mese di novembre 2019. 32 alunni e insegnanti polacchi, portoghesi, rumeni e turchi hanno approfondito la cultura gastronomica locale con particolare attenzione all'aspetto salutistico del cibo. Una guida di cucina digitale, internazionale, sarà il risultato concreto del progetto il quale prevede che gli alunni creino ricette sane, buone ed eticamente corrette.

Gli ospiti hanno approfondito le proprie conoscenze sulla corretta alimentazione attraverso l'incontro con un esperto in nutrizione e hanno condiviso modalità e metodologie di creazione delle ricette. Alcuni alunni dell'Istituto Alberghiero Carnacina di Valeggio sul Mincio hanno collaborato al progetto proponendo attività interattive e ludiche per trasmettere contenuti sulla corretta alimentazione dando prova di una efficace educazione tra pari.



A Bosco Chiesanuova durante il laboratorio di ricette (foto E. Falsarolo).

Alunni italiani e stranieri hanno poi avuto modo di conoscere alcune specialità gastronomiche della Lessinia come gli *gnochi sbatù* attraverso laboratori di cucina in Malga Vazzo; hanno degustato alcuni prodotti dell'altopiano con presidio Slow Food come il formaggio Monte di malga del Caseificio Dalla Valentina, e la pera missa, raccontata dalla produttrice diretta.

Ospiti del caseificio, alunni e insegnanti hanno discusso in merito al "cibo giusto", hanno seguito l'intera filiera di produzione casearia e partecipato alla costruzione della scheda di degustazione del formaggio, assaggiando in loco. La collabora-

zione nell'affrontare compiti di realtà favorisce l'apprendimento e stimola la creatività.

L'ultima cena di meeting è stata preparata dagli alpini di Bosco che hanno dato prova di gustosa esperienza gastronomica locale e di partecipata accoglienza con il risotto e le scaloppine ai funghi.

La Lessinia da gustare ha condotto l'intera settimana di esperienza. Hanno contribuito nel rendere ancor più opitale il nostro territorio gli insegnanti che hanno aperto le porte delle proprie aule per condividere e che hanno organizzato concerti, opere teatrali, danze e musiche per l'accoglienza e per

l'intera popolazione locale e preparato alcuni alunni perché guidassero i partner, in inglese, nella visita dei plessi.

Le famiglie di 24 alunni di Scuola Secondaria dei comuni di Bosco, Cerro, Erbezzo e Roveré si sono poi rese disponibili all'ospitalità, per una settimana, di un alunno straniero e hanno dato in tal modo prova di quanto il nostro territorio possa essere accogliente e possa favorire l'incontro tra culture.

E così un'intera comunità ha collaborato nel far sì che la Lessinia abbia un respiro sempre più ampio, dal locale all'internazionale, dal locale al globale.



LESSINIA = MAGIA



€ 15,00

ISBN 978-88-6947-230-5



9 788869 472305